



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

**SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO
DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

**INDIRIZZO SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO**

PROVA DI AMMISSIONE

A.A. 2020-2021 VI CICLO

**NON STRAPPARE
L'INVOLUCRO DI PLASTICA
PRIMA CHE VENGA DATO IL
SEGNALE DI INIZIO PROVA**

Staccare l'etichetta con il codice questionario
e incollarla nell'apposito spazio evidenziato
sul foglio di risposta

Codice questionario

2300001

Questionario **2300001**

INIZIO TEST

-
1. Che cos'è la zona di sviluppo prossimale secondo Vygotskij?
- A. La tendenza all'abbassamento dell'età media di comparsa della pubertà
 - B. Una fase di transizione che si estende dal primo anno di vita ai due anni e mezzo circa, caratterizzata dal bisogno di indipendenza del bambino
 - C. Il test standard per misurare il Q.I. nei bambini
 - D. La distanza tra la capacità di un bambino di risolvere da solo un dato problema e quella potenziale cui può arrivare se riceve un insegnamento
 - E. L'uscita dalla casa dei genitori per cominciare a vivere per conto proprio
-
2. Secondo Guilford, "la capacità di passare da un'idea all'altra senza perdere il filo" è una delle dimensioni per misurare il pensiero divergente. Come viene chiamata?
- A. Rigidità
 - B. Bidirezionalità
 - C. Originalità
 - D. Controllo
 - E. Flessibilità
-
3. L'acronimo PEI indica:
- A. il Piano Educativo Individuale
 - B. il Piano Esclusivo di Individualizzazione
 - C. il Progetto Esperienziale di Inclusione
 - D. il Piano Educativo Individualizzato
 - E. il Progetto Educativo Inclusivo
-
4. L'art. 9 del D. Lgs. 66 del 13 aprile 2017, prevede che presso ciascuna istituzione scolastica sia istituito il:
- A. Gruppo genitori per l'inclusione (GGI)
 - B. Gruppo di docenti di sostegno regionale (GDSR)
 - C. Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)
 - D. Gruppo per l'inclusione territoriale (GIT)
 - E. Gruppo di docenti di sostegno provinciale (GDSP)
-
5. In quale delle seguenti frasi c'è un predicato verbale?
- A. Amelia è stata una famosa ballerina degli anni ruggenti
 - B. La signora è stata avvisata dalla vicina della presenza del postino
 - C. Sei stato vicino a morire troppe volte durante questo viaggio
 - D. Tu sei stato un calciatore di serie A?
 - E. Essi non sono stati perspicaci in questo frangente
-
6. Cosa intende Goleman quando parla di "autocontrollo" nel suo modello dell'intelligenza emotiva?
- A. Saper dominare l'emozione senza reprimerla
 - B. Saper riconoscere l'emozione nel momento in cui insorge
 - C. Comprendere da dove nasce l'emozione provata
 - D. Saper reprimere le emozioni negative
 - E. Sapersi distaccare dalla componente emotiva di una situazione
-

Nel rispondere alle prossime cinque domande si consideri il brano che segue, scegliendo tra le opzioni solo quella che risulta corretta e completa

Nello studiare un filosofo l'atteggiamento giusto non è né di reverenza né di disprezzo, bensì *prima* una specie di ipotetica adesione perché sia possibile capire ciò che egli sente, e credere nelle sue teorie, e *dopo* un risveglio dell'atteggiamento critico il più possibile simile allo stato d'animo di una persona che sta abbandonando le opinioni che fino allora aveva sostenuto. Il disprezzo ostacola la prima parte di questo processo, la reverenza la seconda. Bisogna ricordare che è probabile che nessuno sia mai giunto alla verità completa e definitiva. Quando un uomo intelligente esprime un punto di vista che ci sembra evidentemente assurdo, non dobbiamo tentare di dimostrare che la cosa è vera, ma dovremo provare a capire come sia successo che a lui *sia sembrata vera*. Questo esercizio della fantasia storica e psicologica allarga il campo del nostro pensiero e ci aiuta a capire quanto sciocchi parranno molti dei nostri pregiudizi favoriti ad un'età di diversa *forma mentis*.

(Bertrand Russel, *Storia della filosofia occidentale*, Longanesi & C.)

-
7. Quale delle seguenti affermazioni è vera riferita all'atteggiamento critico?
- A. Deve partire da alcune certezze consolidate che poi vengono integrate con altre credenze
 - B. Ci permette di osservare la realtà filtrata dalle lenti del modello teorico di riferimento
 - C. Deve essere tale da permettere alla persona di abbandonare alcune sue convinzioni
 - D. Conduce alla verità soltanto se le nostre convinzioni di partenza coincidono con quelle finali
 - E. Porta a deduzioni corrette soltanto se le premesse di partenza sono in linea con le nostre idee
-
8. Quale tra i seguenti è un atteggiamento necessario per comprendere le teorie di un filosofo?
- A. Riconoscere la sua superiorità intellettuale e adeguare il nostro pensiero al suo
 - B. Le teorie di un filosofo possono essere comprese soltanto da altri filosofi della stessa epoca
 - C. Mettere in discussione ogni asserzione alla luce delle teorie contemporanee
 - D. Cercare di inquadrare la sua teoria tenendo conto del contesto storico e del processo psicologico con cui è arrivato a formularla
 - E. Cercare di creare collegamenti e somiglianze tra il passato e il presente
-
9. Secondo quanto riportato nel brano, nello studio di un filosofo:
- A. non ci deve vincolare né l'incondizionata ammirazione né la disistima per chi si sta studiando
 - B. è importante far prevalere una visione soggettiva, scevra da ogni atteggiamento razionale
 - C. dobbiamo essere precisi nel selezionare gli assunti principali e tralasciare tutti gli altri
 - D. è fondamentale calarsi mente e cuore nella teoria che si vuole studiare e farla nostra
 - E. è importante fare un confronto con altri filosofi e altre teorie
-
10. Secondo quanto riportato nel brano, quale delle seguenti affermazioni è vera?
- A. Il tempo cambia la mentalità dell'uomo e talune certezze del passato si possono rivelare fragili nel presente
 - B. Le varie teorie filosofiche differiscono per il metodo utilizzato ma non per i contenuti veicolati
 - C. Ogni teoria filosofica è degna di essere studiata perché rivela una verità utile in ogni tempo
 - D. Le differenze psicologiche dei filosofi non sono da tenere in considerazione quando si studia filosofia
 - E. Nessuna delle altre risposte presentate è corretta
-
11. Quale delle seguenti affermazioni esprime la strada migliore da perseguire per uno studioso che si trovasse di fronte a un'asserzione insensata da parte di un filosofo?
- A. Nascondere le proprie impressioni e adeguarsi al sentire della maggioranza
 - B. Cercare di trovare nel campo della filosofia dei concetti che la giustifichino almeno in parte
 - C. Ricostruire il percorso che il filosofo ha seguito per giungere a tale pensiero
 - D. Esprimere dissenso senza approfondire
 - E. Svalutare a priori il processo intellettuale dell'autore alla luce delle proprie idee
-

-
12. Che tipo di avverbio contiene la frase: *Questa casa è un bene di famiglia e adesso tu la vuoi vendere per poco denaro?*
- A. Di modo
 - B. Di tempo
 - C. Di quantità
 - D. Nessuno di questi
 - E. Di luogo
-
13. Quale dei seguenti complementi è espresso dalla locuzione “a fatica” contenuta nella frase: *Ho finito a fatica il pollo ripieno per non mortificare la zia?*
- A. Di causa
 - B. Di qualità
 - C. Di mezzo
 - D. Di modo
 - E. Di termine
-
14. Da quale tecnica è stata ispirata la tecnica *Scamper*?
- A. *Problem solving*
 - B. *Prompting*
 - C. *Microteaching*
 - D. *Modeling*
 - E. *Brainstorming*
-
15. La “competenza” secondo le “Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 viene definita come:
- A. la consapevolezza del proprio sapere
 - B. l’insieme delle conoscenze acquisite nell’iter scolastico
 - C. l’insieme delle abilità sviluppate nell’iter scolastico
 - D. la combinazione di conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale
 - E. la perfetta conoscenza degli elementi fondanti di ogni disciplina
-
16. Qual è il significato di “prebende” nel seguente contesto: *Era sempre a caccia di prebende?*
- A. Tesori
 - B. Guadagni
 - C. Persone da ingannare
 - D. Benefattori
 - E. Prede
-
17. Il PTOF è:
- A. il Piano Triennale dell’Offerta Formativa
 - B. il Progetto Triennale dell’Offerta Formativa
 - C. il Progetto Territoriale dell’Offerta Formativa
 - D. il Piano Territoriale dell’Offerta Formativa
 - E. il Prospetto Triennale dell’Offerta Formativa
-
18. Il Cooperative Learning è una metodologia didattica che:
- A. prevede la guida e il controllo degli insegnanti per ogni alunno
 - B. si basa sul lavoro individuale
 - C. si basa su gruppi formati da due allievi in accordo tra loro
 - D. implica il controllo dei comportamenti da parte degli insegnanti
 - E. coinvolge gli alunni in un lavoro di gruppo al fine di raggiungere un obiettivo comune in situazione di interdipendenza positiva
-

-
19. Quale delle seguenti è una caratteristica del *brainstorming*?
- A. Proporre un tema alla fine dell'incontro
 - B. Produrre libere associazioni di pensieri senza seguire una traccia comune
 - C. Condividere liberamente idee su un tema proposto
 - D. Giungere a un accordo su ogni tema che viene analizzato
 - E. Seguire un logico e rigido filo conduttore di pensieri sul tema proposto
-
20. Che cos'è il modellamento o modeling?
- A. L'apprendere attraverso l'osservazione e l'imitazione di ciò che fanno gli altri
 - B. La tendenza dei genitori a delegare agli insegnanti parte dei loro compiti educativi
 - C. La tendenza degli adolescenti a fare gruppo e a seguire le mode
 - D. Un tipo di errore commesso dai bambini durante lo sviluppo del linguaggio: l'applicazione di regole standard per la composizione di sostantivi o verbi che fanno eccezione
 - E. Le attività proposte dall'insegnante che prevedono l'utilizzo di materiale manipolabile
-
21. Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 sono un testo:
- A. che indica nel dettaglio tutti i contenuti che devono essere inseriti nei piani dell'offerta formativa delle singole istituzioni scolastiche
 - B. decisamente aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale
 - C. che recepisce sul piano nazionale i più virtuosi percorsi formativi messi in campo dalle singole istituzioni scolastiche
 - D. dal quale i dirigenti scolastici ricavano le linee-guida per l'organizzazione didattico-amministrativa di ciascuna istituzione scolastica
 - E. fortemente prescrittivo che le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sono tenute a mettere in atto attraverso i percorsi formativi che il documento prevede
-
22. Le Linee guida per l'integrazione degli alunni con disabilità (MIUR 2009) suggeriscono come prassi didattiche volte all'inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità:
- A. la lezione strutturata
 - B. la didattica modulare
 - C. l'apprendimento cooperativo
 - D. il mastery learning
 - E. la didattica per concetti
-
23. Chi ha elaborato lo strumento "Emotional and Social Competency Inventory" (ESCI)?
- A. Salovey, Mayer e Caruso
 - B. Boyatzis e Goleman
 - C. Bar-On e Goleman
 - D. Bar-On e Caruso
 - E. Mayer e Boyatzis
-
24. Il docente specializzato per il sostegno:
- A. è un docente specializzato che fornisce ai docenti di classe elementi conoscitivi per la valutazione degli alunni, pur non partecipando alla valutazione
 - B. è un docente con speciali competenze per cui non è tenuto a seguire gli obblighi dei colleghi curricolari
 - C. è un docente che non ha un ruolo ancora ben definito dalla normativa
 - D. è un docente aggiunto al team di lavoro o ai Consigli di Classe che può intervenire solo sul caso assegnato
 - E. è un docente specializzato, contitolare della classe a cui è assegnato e che partecipa a pieno titolo a tutte le riunioni previste in ogni grado di scuola
-

Nel rispondere alle prossime cinque domande si consideri il brano che segue, scegliendo tra le opzioni solo quella che risulta corretta e completa

Fin qui abbiamo privilegiato la conoscenza del mondo degli oggetti fisici, in ciò assecondando una propensione culturale che risale almeno all'epoca di Cartesio, ma di cui sarebbe possibile rintracciare le radici già nei filosofi presocratici. Una storia ugualmente interessante è quella che si potrebbe imbastire per illustrare in quale notevole misura l'organismo umano è prerogolato in modo tale da arrivare a conoscere il mondo delle altre persone. A partire dall'inclinazione dei neonati a fissare lo sguardo sulle immagini che abbiano qualcosa del volto umano e dalla tendenza propria dei bambini di due mesi a sorridere quando incontrano un altro membro della specie, gli esseri umani si affacciano alla vita a un tempo come degli psicologi sociali in erba, affascinati dagli altri membri della loro specie e come scienziati alle prime armi, tutti presi da curiosità per il mondo degli oggetti non viventi.

(H. Gardner, *Educare al comprendere. Stereotipi infantili e apprendimento scolastico*, Feltrinelli, Milano, 2005, p. 59)

25. La conoscenza degli oggetti fisici è rintracciabile:

- A. in Cartesio e nei presocratici
- B. in alcuni filosofi dopo Cartesio
- C. nei presocratici, ma non in Cartesio
- D. in epoche precedenti a Cartesio, ma non nei filosofi presocratici
- E. non appartiene al mondo della filosofia in quanto si tratta di oggetti tangibili

26. Gli scienziati, all'inizio della loro carriera, sono attratti:

- A. dal mondo dei viventi
- B. dagli esseri umani
- C. dal mondo degli oggetti non viventi
- D. dalle strutture chimiche
- E. dagli oggetti fisici e non fisici

27. Un neonato fissa lo sguardo:

- A. solo su immagini in movimento
- B. su visi conosciuti
- C. su immagini del volto umano
- D. quando cerca la fonte di un suono
- E. quando le immagini sono a colori

28. Un bambino di due mesi sorride:

- A. se condivide lo sguardo
- B. agli psicologi sociali
- C. se chi ha davanti a sé è un oggetto fisico
- D. se conosce la persona che ha di fronte
- E. se riconosce nell'altro le peculiarità della propria specie

29. L'organismo umano è prerogolato per conoscere:

- A. ciò che è immaginato da altri
 - B. su base scientifica
 - C. intuitivamente
 - D. altre realtà umane
 - E. in base ad un rapporto di sola reciprocità
-

-
30. Quale delle seguenti frasi non è ortograficamente corretta?
- A. Ho fatto la spesa per Maria, chiedile se viene a ritirarla
 - B. Cerca di fare uno sforzo e finire questo lavoro
 - C. Ho assoluta urgenza di parlare con Daniela
 - D. Gli archeologi recuperarono un anfora etrusca
 - E. Il ministro rilasciò l'intervista alla stampa
-
31. Nello strumento per la misura dell'intelligenza emotiva di Bar-On, quale tipo di Quoziente Emotivo (QE) include le dimensioni di *Considerazione di Sé, Autoconsapevolezza Emotiva, Assertività, Indipendenza, Realizzazione di Sé*?
- A. QE Sociale
 - B. QE Intrapersonale
 - C. QE Strategie di Coping
 - D. QE Relazionale
 - E. QE Flessibilità
-
32. Il Profilo di Funzionamento è stato istituito da:
- A. legge 107/2015
 - B. legge 328/2000
 - C. legge 104/92
 - D. decreto legislativo 66/2017
 - E. legge 170/2010
-
33. Che cosa si intende con "pensiero sinettico"?
- A. Processo di scoperta dei legami che collegano elementi apparentemente non connessi
 - B. Capacità di produrre idee molto diverse e non collegate tra loro
 - C. Modalità di pensiero caratterizzata da uno scarso ragionamento critico
 - D. Modalità di pensiero con un alto grado di autocontrollo
 - E. Capacità di rilevare differenze tra due problemi apparentemente simili
-
34. Quale dei seguenti pronomi è espresso dal costrutto "con il quale" contenuto nella frase: *Ho chiesto a Luca di prestarmi l'attrezzo con il quale ha lavorato il suo bel giardino?*
- A. Nessuno di questi
 - B. Interrogativo
 - C. Possessivo
 - D. Indefinito
 - E. Relativo
-
35. Quale delle seguenti frasi è ortograficamente corretta?
- A. Le camice erano stirate
 - B. Sono entrambe delle persone sagacie
 - C. Le acace erano fiorite
 - D. Le frecce erano spuntate
 - E. Le gocce cadono dai balconi
-

36. Il Gruppo di Lavoro Operativo è composto da:

- A. docenti della classe, genitori o tutor o amministratore di sostegno, membri dell'UVM, figure professionali interne o esterne all'istituzione scolastica
 - B. docenti della classe, genitori o tutor o amministratore di sostegno, psicologo clinico, figure professionali interne o esterne all'istituzione scolastica
 - C. dirigente scolastico, docente di sostegno, membri dell'UVM, figure professionali interne o esterne all'istituzione scolastica
 - D. docenti di sostegno, genitori, neuropsichiatra, figure professionali interne o esterne all'istituzione scolastica
 - E. docenti della classe, docente di sostegno, genitori o tutor o amministratore di sostegno, membri dell'UVM, figure professionali interne o esterne all'istituzione scolastica
-

37. Howard Gardner ha suggerito che:

- A. personalità e temperamento sono simili tra loro
 - B. esiste un'unica struttura mentale detta "intelligenza"
 - C. gli esseri umani possiedono un QI maggiore se si applicano con impegno e determinazione
 - D. tutti gli esseri umani hanno lo stesso grado e la stessa gamma di intelligenze, spesso nella stessa combinazione
 - E. l'intelligenza non va considerata un'entità singola, ma occorre ammettere l'esistenza di diverse forme di intelligenza
-

38. La disposizione cognitivo-affettiva che consente al soggetto di vivere lo stato emotivo di un'altra persona "come se" fosse il proprio è detta:

- A. proiezione
 - B. contagio emotivo
 - C. simpatia
 - D. attribuzione causale
 - E. empatia
-

39. Per "strategia didattica" si intende:

- A. l'insieme di attività e risorse pedagogiche utilizzate per promuovere l'apprendimento
 - B. il lavoro di équipe dei docenti
 - C. un programma di istruzione
 - D. un obiettivo della programmazione didattica
 - E. un documento del PEI
-

40. Quale autore ha coniato l'espressione "apprendimento significativo"?

- A. J. Piaget
 - B. J. Bruner
 - C. A. Bandura
 - D. D. Schön
 - E. D. Ausubel
-

41. Attraverso il patto educativo di corresponsabilità è possibile definire:

- A. le funzioni degli organi collegiali con particolare riferimento ai rappresentanti dei genitori
 - B. i diritti e i doveri che intercorrono tra istituzione scolastica, studenti e famiglie
 - C. il significato delle assemblee degli studenti nella partecipazione attiva alla vita della scuola
 - D. le modalità di accoglienza dei nuovi studenti e di presentazione del curriculum d'istituto
 - E. le modalità di presentazione dello statuto delle studentesse e degli studenti e del piano dell'offerta formativa
-

42. Che cosa intende Goleman con il concetto di "influenza" all'interno della competenza emotiva?

- A. La capacità di convincere gli altri ed essere persuasivi
 - B. Esser abili nel risolvere i conflitti e trovare un accordo
 - C. Riuscire a vedere gli aspetti positivi delle cose e del futuro
 - D. Essere flessibili nel gestire i cambiamenti
 - E. La capacità di ispirare e guidare gli altri
-

43. Le quattro aree di cui si compone l'ICF sono:

- A. funzioni corporee, strutture corporee, attività e personalizzazione, fattori ambientali
 - B. funzioni corporee, strutture partecipative, attività e partecipazione, fattori ambientali
 - C. funzioni corporee, strutture corporee, attività e partecipazione, fattori ambientali
 - D. funzioni corporee, strutture corporee, attività e partecipazione, fattori alternativi
 - E. funzioni ambientali, strutture corporee, attività e partecipazione, fattori ambientali
-

44. La legge 517/77:

- A. abolisce la valutazione tramite giudizi sostituendoli con i voti in decimi
 - B. supera il concetto di inserimento e chiede a tutta la scuola di integrare l'alunno con disabilità
 - C. stabilisce il principio della scuola comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica
 - D. istituisce gli organi collegiali territoriali: distrettuali, provinciali, nazionali
 - E. istituisce gli organi collegiali
-

45. Nella tecnica "sei cappelli per pensare" il cappello giallo rappresenta:

- A. l'ottimismo
 - B. l'emotività
 - C. le debolezze
 - D. la creatività
 - E. i rischi
-

46. Quale tipo di aggettivo contiene la frase: *Nessun luogo mi ricorda così tanto gli anni dell'adolescenza come il mio paese di origine?*

- A. Nessuno di questi
 - B. Dimostrativo
 - C. Indefinito
 - D. Qualificativo
 - E. Numerale
-

47. Qual è il sinonimo di *acclive*?

- A. Ripido
 - B. Contiguo
 - C. Ruvido
 - D. Cattivo
 - E. Attinente
-

48. Su quale modello si basa lo strumento denominato "MSCEIT" per misurare l'intelligenza emotiva?

- A. Sul modello di Gardner
 - B. Sul modello di Salovey e Mayer
 - C. Sul modello di Boyatzis
 - D. Sul modello di Goleman
 - E. Sul modello di Bar-On
-

Nel rispondere alle prossime cinque domande si consideri il brano che segue, scegliendo tra le opzioni solo quella che risulta corretta e completa

La riforma del nostro sistema scolastico non si sottrae al problema della scelta tra i due orientamenti. Al di là delle affermazioni di principio, che sembrerebbero esaltare la centralità della persona e il primato dell'educazione, gli interrogativi non mancano, e le ragioni di apprensione neppure. Non è difficile, infatti, riconoscere la forte pressione che l'orientamento "funzionalistico" presente nella nostra società, e largamente fatto proprio dai più autorevoli "opinion leader", sta esercitando.

Viviamo in un tempo e in una società nei quali si riconosce una enorme importanza alla razionalità. La ricerca dell'efficienza e dell'efficacia è sentita come modalità indispensabile, e si apprezza la capacità di definire con chiarezza gli obiettivi e di organizzare, coerentemente, i mezzi indispensabili al loro raggiungimento. La razionalità intesa come efficacia/efficienza delle azioni è un valore pervasivo, riguarda tutti gli ambiti della nostra vita. Se poi l'ambito del lavoro è, come nel nostro caso, la scuola, anche qui troviamo fortemente richiamati i valori dell'efficienza e dell'efficacia, visti come i principali indicatori di quella "qualità" di cui tanto sentiamo parlare. Anzi, oggi come non mai la scuola è messa alla frusta, sollecitata con insistenza affinché la sua organizzazione si faccia più razionale ed aumenti la sua produttività.

Efficienze, efficacia, produttività, risultati, verifiche, comparazioni: un nuovo lessico scivola dentro le iniziative di formazione, gli articoli delle riviste specializzate, le parole dei presidi-manager...

(FIORIN I., *La relazione didattica*, La Scuola, Brescia, 2004, pp. 60-61)

49. L'orientamento "funzionalistico":

- A. è funzionale alla persona
- B. ricorre a mezzi e strumenti
- C. risponde ai principi di efficienza e di efficacia qualora l'approccio non risponda a termini di tipo economico
- D. valorizza gli aspetti organizzativi, orienta la ricerca didattica verso obiettivi stabiliti in risposta a necessità razionali
- E. non si limita alla razionalità, eppure definisce con coerenza i percorsi organizzativi

50. Nella scuola funzionalista, la ricerca della qualità:

- A. ricorre a modelli efficaci
- B. si riferisce al principio di produttività, intesa come capacità di limitare le spese
- C. si identifica con la razionalizzazione delle proposte didattiche
- D. può far riferimento al principio di efficienza
- E. trova luogo nella realizzazione di organizzazioni razionali, capaci di giungere ai risultati voluti

51. L'efficienza e l'efficacia si riferiscono:

- A. alla capacità, della scuola, di gestire le risorse economiche
- B. all'ottimizzazione delle risorse e alla capacità di giungere a determinati obiettivi
- C. ad un percorso che avvicina il mondo pedagogico al mondo del lavoro ed alla realtà economica
- D. al voler fare, della scuola, un sistema pedagogicamente funzionante
- E. a produrre esempi di buone pratiche didattiche

52. La scuola attuale è caratterizzata:

- A. dal principio di efficienza
- B. da un lessico legato ai principi della razionalità
- C. da nuovi valori, quali l'efficacia
- D. dalla qualità positiva delle parti che la compongono
- E. da un nuovo lessico pedagogico, vicino alla dimensione manageriale

53. La razionalità:

- A. è un valore che attraversa ogni aspetto dell'esistenza
 - B. è un valore importante nell'ambito delle organizzazioni umane preposte alla formazione degli individui
 - C. è un valore pervasivo, ma funzionale all'organizzazione della scuola contemporanea
 - D. in termini di efficienza e di efficacia, caratterizza la vita di ognuno
 - E. è un valore pervasivo, dal punto di vista istituzionale, perché cambia le modalità di gestione della vita pubblica
-

54. Il Profilo di Funzionamento:

- A. unifica Profilo Dinamico Funzionale e Piano Didattico Personalizzato
 - B. unifica la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale
 - C. unifica Diagnosi Funzionale e Piano Educativo Individualizzato
 - D. unifica Diagnosi Funzionale e Atti di indirizzo
 - E. unifica Profilo Dinamico Funzionale e il nuovo Piano Educativo Individualizzato
-

55. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, l'art. 11 del D. Lgs. 62/2017 prevede, tra l'altro, che per l'alunno con disabilità siano predisposte prove:

- A. fittizie perché il candidato con disabilità non svolge le prove d'esame e consegue solo l'attestato delle competenze
 - B. differenziate per i livelli di apprendimento iniziali ad opera del presidente della commissione
 - C. individualizzate in rapporto alle potenzialità dell'allievo ad opera del docente di sostegno
 - D. differenziate, predisposte da apposita sottocommissione, in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali
 - E. individualizzate in linea con le Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e il Curriculum del I Ciclo d'Istruzione
-

56. Che cosa è il Piano Educativo Individualizzato introdotto dalla Legge 104 del 1992?

- A. Il documento che chiama in corresponsabilità i genitori degli alunni con disabilità nello svolgimento dei compiti a casa
 - B. Il documento che contiene il progetto di vita dell'allievo con disabilità
 - C. Il documento che programma le attività che ogni alunno con disabilità deve svolgere a casa
 - D. Il documento che fa nascere il diritto di ogni alunno con disabilità a un progetto scolastico individualizzato
 - E. Il documento di programmazione educativa delle attività di sostegno scolastico e non, riferite ad ogni alunno con disabilità
-

57. Quale frase contiene il modo verbale errato?

- A. Lascia che ti consigli sul da farsi e vedrai che andrà tutto bene
 - B. Nonostante non la sopporti proprio, tua madre prepara ottimi dolci
 - C. Pensi ancora che lei volesse soltanto parlarti?
 - D. Languendo sul divano tutto il giorno non risolverai il tuo problema
 - E. Qualora arriverà fammi telefonare immediatamente a casa
-

58. Per gli alunni con certificazione di DSA la legge 170/2010 prevede:

- A. l'affiancamento di un docente specialista negli anni iniziali dei cicli scolastici
 - B. l'inserimento in classi dotate di lavagna interattiva multimediale
 - C. l'esenzione dallo studio delle lingue straniere e dagli esami di Stato
 - D. l'uso di misure dispensative e strumenti compensativi
 - E. prove di verifica degli apprendimenti condotte esclusivamente in forma orale
-

59. Brainstorming e problem solving sono tecniche utilizzabili in didattica al fine di:

- A. mantenere la disciplina in classe
 - B. ripetere concetti già illustrati
 - C. potenziare le abilità mnemoniche
 - D. favorire il rispetto delle regole
 - E. promuovere la creatività
-

60. Ai sensi della L. 104 del 1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità prevede:

- A. la socializzazione delle persone disabili senza alcun progetto d'istruzione
 - B. il superamento delle barriere architettoniche e la predisposizione di gruppi di lavoro operativi di classe
 - C. lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione
 - D. l'apprendimento di contenuti in linea con i programmi della scuola secondaria di I grado
 - E. lo sviluppo di potenzialità calibrate sul tipo di disabilità
-

